

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL CARTELLONE ESTIVO
BOLOGNA ESTATE 2026 - COMUNE DI BOLOGNA

Il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna intende recepire progetti per l'inserimento in **Bologna Estate 2026**, cartellone di iniziative estive coordinato e promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con la Città Metropolitana.

L'obiettivo del presente avviso è offrire una programmazione culturale di alto livello qualitativo, distribuita sul territorio cittadino, nel periodo dal 15 maggio al 27 settembre 2026, in grado di intercettare un pubblico eterogeneo.

La selezione mira a garantire un equilibrio fra vari generi di offerta culturale sul territorio del Comune di Bologna, anche in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e di prossimità, ed è volta a valorizzare anche luoghi al di fuori del centro storico cittadino.

I progetti da realizzarsi nel territorio metropolitano dovranno invece essere presentati all'avviso pubblico *Bologna Estate 2026 - Città Metropolitana* (reperibile sul sito istituzionale della Città Metropolitana).

I progetti che prevedono appuntamenti sia in città sia in territorio metropolitano dovranno essere presentati:

- al presente avviso, se la programmazione si svolge prevalentemente in ambito cittadino;
- all'avviso Bologna Estate 2026 - Città Metropolitana, se la programmazione si svolge prevalentemente in territorio metropolitano.

Non è possibile presentare il medesimo progetto a entrambi gli avvisi pubblici.

I progetti di arti performative nelle periferie coerenti con le finalità del DM 31 ottobre 2025 n. 393 del Ministero della Cultura, presentati da organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, al fine di beneficiare dei fondi stanziati dal MIC dovranno essere presentati all'*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna 2026* ([vedi link](#)). I progetti selezionati nell'ambito di tale avviso che si svolgeranno nel periodo estivo rientrano nel cartellone Bologna Estate.

Il cartellone Bologna Estate 2026 comprenderà i progetti selezionati dal presente avviso, oltre ai progetti selezionati dall'avviso Bologna Estate 2026 - Città Metropolitana e i progetti

che si svolgono nel periodo estivo selezionati attraverso altri avvisi pubblici del Settore Cultura e Creatività.

Comprenderà, inoltre, come di consueto, le attività realizzate dalle Fondazioni culturali alle quali il Comune partecipa, da biblioteche e musei comunali, dai teatri di proprietà comunale e i progetti metropolitani promossi da Comuni e Unioni di Comuni coerenti con l’impianto generale del cartellone.

1 . REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso:

- associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del Terzo Settore;
- imprese e liberi professionisti operanti in ambito culturale e di promozione del territorio.

2. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere definiti nel contenuto culturale e negli aspetti logistico-organizzativi, indicando la durata di tutte le attività progettuali; dovranno prevedere un’individuazione degli spazi e un’ipotesi di allestimento e, in caso di richiesta di contributo, essere corredati da un piano economico che ne dimostri la sostenibilità.

Per esigenze di cartellone potrà essere richiesta la disponibilità a modificare tempi o luoghi di attuazione dei progetti; in particolare, le proposte presentate potranno essere riviste nella collocazione anche in base agli indirizzi adottati dai singoli Quartieri sull’uso dello spazio pubblico.

I luoghi di Bologna Estate 2026 in città potranno trovarsi sia dentro sia fuori dal centro storico, con particolare riguardo a spazi di interesse culturale, storico-artistico, naturalistico e sociale e proposte innovative rispetto ai luoghi individuati nelle edizioni precedenti della manifestazione. Saranno valutati positivamente i progetti che si svolgono in collaborazione con musei o biblioteche comunali.

Gli ideatori dei progetti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli uffici di competenza.

Saranno considerati con interesse progetti che tengano conto degli anniversari e ricorrenze del 2026, ad esempio del ventesimo anniversario dalla nomina di Bologna a Città Creativa della Musica UNESCO.

Verranno valutati positivamente i progetti di spettacolo dal vivo pensati per un target turistico, anche internazionale, così come la disponibilità a realizzare il progetto anche nel mese di agosto.

Sarà necessario indicare i nomi degli artisti che si intendono coinvolgere e dei quali dovrà essere stata accertata la disponibilità.

Gli organizzatori delle manifestazioni potranno prevedere un biglietto d'ingresso o attività accessorie per favorire la sostenibilità economica del progetto.

I progetti dovranno contenere precise indicazioni relative all'ottemperanza delle norme relative alla sostenibilità ambientale, con riferimento al “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani”- all.to 4 “Linee guida per la gestione sostenibile dei rifiuti durante gli eventi”, nella disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale ([DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024](#)), tenendo conto anche di quanto indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi ([DM 459/2022](#)).

Saranno valutati positivamente progetti che presentino caratteristiche di inclusività e accessibilità, e per la fascia di programmazione serale e notturna, verranno tenuti in particolare considerazione progetti che dimostrino coerenza con le politiche e le azioni del Piano della notte di Bologna: l'impegno a garantire un corretto equilibrio tra interessi e diritti di partecipanti e residenti, adeguate condizioni di sicurezza e accessibilità per lavoratori, lavoratrici e pubblico, contrasto al degrado.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati **entro e non oltre le ore 12 di giovedì 12 marzo 2026**.

I progetti dovranno pervenire al Comune di Bologna esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online (allegato 1), disponibile alla pagina:

https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_BolognaEstate.

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID (maggiori informazioni alla pagina <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>) o CIE (maggiori informazioni alla pagina <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>).

Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione (allegato 2) e copia di un suo documento di identità.

Prima della presentazione della domanda, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa (es. art. 82 Codice del Terzo settore), è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (allegato 3).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dal Responsabile del procedimento dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base dei criteri sotto indicati:

- **Livello qualitativo della proposta anche in relazione alle linee guida indicate all'art. 2 e alle esperienze precedenti nell'organizzazione di manifestazioni: fino a 40 punti;**
- **Relazione con il territorio e adeguatezza della proposta al luogo e al periodo prescelti - disponibilità a realizzare il progetto anche nel mese di agosto: fino a 10 punti;**
- **Proposte e progetti adeguati a un target turistico, anche internazionale: fino a 10 punti;**
- **Fattibilità generale del progetto anche in termini logistici e organizzativi: fino a 15 punti;**
- **Sostenibilità e congruità economica anche attraverso l'impiego di risorse proprie o di terzi: fino a 15 punti;**
- **Sostenibilità ambientale del progetto, accessibilità e coerenza con le politiche e le azioni del Piano della notte: fino a 10 punti.**

Durante la fase di valutazione dei progetti, potranno essere richiesti chiarimenti, approfondimenti e integrazioni (eventualmente anche mediante un incontro con i referenti del progetto) rispetto ai requisiti, alle modalità di realizzazione e ai contenuti dei progetti presentati.

Non saranno valutati i progetti che non definiscono gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative.

Nel caso di proposte che prevedano più appuntamenti è necessario che questi siano inseriti in un unico progetto di rassegna coerente da un punto di vista contenutistico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Le proposte che otterranno una valutazione di almeno **60 punti** rientreranno nel cartellone Bologna Estate 2026 e potranno entrare in una fase di co-progettazione, se ritenuta necessaria dall'Amministrazione; durante tale confronto si potranno approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti dei progetti presentati, senza che ciò costituisca un impegno a sostenere economicamente la realizzazione del progetto. In caso di richiesta contributo, i progetti che otterranno un punteggio uguale o inferiore a 64 punti saranno inseriti in cartellone, ma non riceveranno alcun contributo.

I progetti che al termine della fase di co-progettazione risulteranno concretamente fattibili dovranno essere redatti in una versione definitiva che tenga conto di eventuali modifiche, sia in termini economici che di contenuto, scaturite dal confronto con l'Amministrazione.

5. FORME DI SOSTEGNO AI PROGETTI SELEZIONATI

Tutti i progetti selezionati e inseriti in cartellone beneficeranno della promozione di Bologna Estate 2026, veicolata attraverso i diversi canali di comunicazione istituzionali disponibili nonché di attività di affiancamento, networking e facilitazione da parte degli uffici del Settore Cultura e Creatività.

I progetti idonei potranno inoltre usufruire degli stessi benefici offerti da un patrocinio ([vedi link](#)).

Le iniziative inserite in cartellone che si svolgeranno nel territorio del Comune di Bologna non saranno soggette al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico in base a quanto previsto dall'art. 69, co. 1, lett. b) del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845." (delibera DC/PRO/2021/33, P.G. N. 146397/2021).

I proponenti potranno inoltre richiedere un contributo a parziale copertura dei costi previsti per la sola programmazione culturale e per i servizi tecnici e gestionali a questa connessi, compilando nel form online il piano economico. L'ammontare dell'eventuale contributo, non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili indicate nel piano economico e verrà stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al bilancio complessivo del progetto.

In caso di richiesta contributo, i progetti che otterranno un punteggio uguale o inferiore a 64 punti saranno inseriti in cartellone, ma non riceveranno alcun contributo.

L'entità del singolo contributo non potrà essere inferiore ad euro 2.000 e superare l'importo di euro 30.000.

Le risorse saranno definite alla luce delle effettive disponibilità di bilancio del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite e/o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Bologna si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

Il contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, completa di un elenco con gli estremi dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e le relative modalità di pagamento. Non verranno ritenute ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.

L'Amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione indicata in sede di rendicontazione.

Per maggiori dettagli si rimanda alle note informative allegate al presente avviso (allegato 4).

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque non oltre il 31/12/2026**, pena la revoca del contributo.

Saranno prese in considerazione richieste di un acconto sul contributo, valutate in base alle motivazioni presentate. L'acconto, il cui importo non potrà essere superiore al 50% del contributo assegnato, verrà erogato previa presentazione della documentazione necessaria.

Ai fini della liquidazione, dell'aconto e/o del saldo, il beneficiario dovrà:

- essere in regola con il DURC (per i soggetti tenuti a produrlo);
- non aver commesso violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nei confronti del Comune di Bologna e non presentare, nei confronti del Comune di Bologna, pendenze in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre entrate extratributarie.

Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di € 3.000,00 previsto dall'art. 2 del *"Regolamento comunale in materia di misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15 ter del d.l. 34/2019 convertito nella legge n.58/2019: inefficacia della scia o della comunicazione in presenza di grave irregolarità tributaria"* approvato dal Consiglio comunale con delibera DC/PRO/2022/11, Pg.n. 137212/2022 e da ultimo modificato con delibera DC/PRO/2023/75, PG.n. 847597/2023.

In caso di riscontrate irregolarità come sopra definite si procederà a concedere al beneficiario un termine di giorni 30 per regolarizzare la propria posizione. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, si procederà all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo.

Nei confronti del beneficiario del contributo si procederà inoltre alla verifica prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono, vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

6. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento della manifestazione.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento della manifestazione, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi (secondo le modalità indicate nell'allegato 5);
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel “Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale” siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 7 marzo 2025;
- farsi carico degli adempimenti previsti dal “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani”- all.to 4 “Linee guida per la gestione sostenibile dei rifiuti durante gli eventi”, nella disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale ([DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024](#)), tenendo conto anche di quanto indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi ([DM 459/ 2022](#));
- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- collaborare attivamente con la UI Salute e Tutela Ambientale del Comune di Bologna per favorire gli interventi di contenimento della presenza di zanzare e roditori in caso di iniziative realizzate in aree verdi pubbliche (vedi allegato 6);
- rispettare tutte le indicazioni previste dal Piano di comunicazione del cartellone Bologna Estate, a cura del Comune di Bologna, compreso il corretto utilizzo dell'identità visiva;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- presentare un consuntivo corredata da una relazione descrittiva finale entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque non oltre il 31/12/2026, pena la revoca del contributo;

- presentare una relazione descrittiva delle azioni effettivamente messe in atto ai fini della riduzione dell'impatto ambientale del progetto.

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI E ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Direttrice del Settore Cultura e Creatività Giorgia Boldrini.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a bolognaestate@comune.bologna.it oppure telefonare al numero 051 219 4545 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13).

Copia del presente avviso e fac-simile del form sono disponibili su:

- a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) www.comune.bologna.it - sezione [Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gare](#)
- c) www.culturabologna.it - sezione Bandi e avvisi

Informazioni, precisazioni, chiarimenti di interesse generale saranno pubblicati sul sito del Comune di Bologna agli indirizzi sopra indicati.

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Ai sensi del vigente “Regolamento del procedimento amministrativo”, il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in sessanta giorni a partire dal giorno dopo la data indicata come scadenza per l’invio dei progetti (art. 3).

L'esito della procedura di selezione verrà pubblicato alla voce Esiti nella sezione [Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gara](#) del sito del Comune di Bologna e ne sarà data comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

9. TRASPARENZA E INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 (cosiddetto “Decreto Trasparenza”), le informazioni sui contributi erogati, sui progetti presentati e sui soggetti beneficiari saranno pubblicate sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) e da chiunque consultabili.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di “Titolare” del trattamento, comunica le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@levida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per ricevere contributi dalla Pubblica Amministrazione.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici competenti per i controlli di legge.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei

dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Ai "soggetti interessati" è riconosciuta la facoltà di:

- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi di risposta, le richieste di cui al paragrafo precedente dovranno eventualmente essere trasmesse al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla erogazione del contributo.

La Direttrice del Settore Cultura e Creatività

Giorgia Boldrini

(documento sottoscritto digitalmente)

all 1 - fac simile del form di presentazione del progetto

all 2 - delega legale rappresentante

all 3 - modello assolvimento imposta di bollo

all 4 - note informative per la rendicontazione dei contributi

all 5 - procedimento autorizzativo

all 6 - interventi di prevenzione zanzare e roditori